

Protocollo prelievo campioni alimenti con distribuzione non omogenea di MICOTOSSINE.

Analogamente al “Piano di Controllo Ufficiale sull’Alimentazione Animale” (PNAA), anche el Piano nazionale di controllo ufficiale delle micotossine negli alimenti (PNCMA) prevede l’esecuzione di campioni di alimenti con distribuzione non omogenea di micotossine e, conseguentemente, è necessario elaborare una specifica procedura per la formazione del campione globale, la sua omogeneizzazione e successiva macinazione per la composizione del campione finale.

Il presente protocollo, specifico per il campionamento di alimenti destinati al consumo umano, ricalca la procedura già attiva inserita nel “Piano nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di Organismi geneticamente modificati negli alimenti”.

Per quegli **alimenti che presentano una distribuzione non omogenea delle micotossine** spetta agli operatori ASL il compito di eseguire il prelievo e confezionamento del campione globale (CG) o dei campioni di laboratorio (CL) secondo le modalità stabilite dal PNCMA- Anni 2016-2018.

Il CG (o i CL), opportunamente etichettato e sigillato, munito di cartellino identificativo recante le informazioni necessarie ad individuare la partita a cui il campione appartiene, deve essere inviato, anche attraverso le Sezioni periferiche dell’Istituto Zooprofilattico del Piemonte, Liguria e Valle D’Aosta (IZS PLV), secondo le procedure ordinarie, a:

- Laboratorio di Referenza dell’IZS-PLV di Asti, Viale Pilone, 113 – Asti
Tel.: 0141 272858 - email: asti@izsto.it

per l’espletamento, prima dell’analisi, della fase relativa alla macinazione/omogeneizzazione e formazione dei campioni finali (CF) o aliquote.

Il CG (o i CL) deve essere necessariamente accompagnato da un verbale di prelevamento recante tutte le informazioni, rese in modo leggibile, necessarie ad identificare sia la partita di riferimento, sia le modalità con le quali è stato effettuato il campionamento.

Dovranno essere precisati sul verbale di prelevamento anche gli indirizzi PEC dell’ASL che ha effettuato il prelievo, della Ditta interessata dal campionamento e dell’eventuale Ditta produttrice.

Con lo scopo di un migliore utilizzo delle risorse umane ed economiche, le Autorità Competenti Locali che hanno prelevato il campione possono, in casi eccezionali, delegare altro personale ASL, operante presso la sede ASL più vicina al Laboratorio IZS-PLV che dovrà effettuare le analisi, per assistere alle attività di apertura, omogeneizzazione, macinazione e formazione delle aliquote (Allegato A). I dati personali di questi operatori, necessari per la delega, sono comunicati ai Direttori dei SIAN o dei Servizi Veterinari interessati.

Alla formazione dei campioni finali (CF) potrà essere presente anche il titolare dell’azienda o il proprietario/detentore dell’alimento presente alla formazione del CG (o loro delegato): questi potranno comunicare la propria volontà per iscritto, durante le attività di campionamento, all’ASL che ha effettuato il prelievo e la preparazione del CG o del CL (vedi Allegati B e C), vista la necessità di convocare le parti interessate nei tempi e nei modi previsti per legge.

Il titolare dell’azienda o il proprietario/detentore della merce, nel caso in cui non intenda essere presente alla formazione dei CF presso la sede in cui saranno allestiti, potrà comunicarlo per iscritto, durante le attività di campionamento, all’ASL che ha effettuato il prelievo e la preparazione del CG (vedi Allegato D).

Al CG deve essere allegata, secondo i casi, la seguente documentazione:

- a) verbale di prelievo

- b) delega (Allegato A) dell'ASL che ha effettuato il prelievo ad altro dipendente ASL titolato ad intervenire presso il Laboratorio IZS-PLV di Asti;
- c) delega (allegato B) del Legale rappresentante della Ditta a favore di altra persona avente titolo ad assistere alla formazione dei CF contenente, tra l'altro, l'indicazione del telefono ed e-mail della persona delegata, in modo da consentire la comunicazione o conferma alla parte del giorno, ora e sede ove avrà luogo la formazione dei campioni finali;
- d) dichiarazione (allegato C) del Legale rappresentante della Ditta di voler presenziare alla formazione dei campioni finali;
- e) dichiarazione (allegato D) del Legale rappresentante della Ditta di non voler presenziare in forma diretta o indiretta (delega) alla formazione dei campioni finali.

Si invita il personale ASL, che ha predisposto il campione, a concordare preventivamente (o contestualmente) al prelievo con il Laboratorio di Riferimento dell'IZS-PLV di Asti la data e l'ora di inizio delle operazioni per la formazione dei CF, che avranno luogo presso lo stesso Laboratorio. In questo caso il luogo, la data e l'ora di inizio delle operazioni sono comunicati dal personale dell'ASL, contestualmente al prelievo, alla Ditta interessata dal campionamento, e sono riportati nel verbale.

Qualora l'alimento campionato sia stato prodotto da una Ditta diversa rispetto a quella detentrica e quest'ultima abbia dichiarato di non voler presenziare alla formazione dei CF, il personale ASL che effettua le operazioni di macinazione/omogeneizzazione e formazione dei CF comunica luogo, data e ora di inizio di queste operazioni, con almeno 48 ore di anticipo, anche alla Ditta produttrice. Qualora sia stato delegato personale di altra ASL, è necessario che l'ente prelevatore invii nel più breve tempo possibile (e-mail) tutta la documentazione agli operatori ASL delegati, per permettere la segnalazione nei tempi previsti.

La data e l'ora in cui si svolgeranno le operazioni di macinazione/omogeneizzazione del CG e la formazione dei CF potranno essere eventualmente concordate anche successivamente al prelievo, su iniziativa del Laboratorio, dopo l'accettazione del CG. In questo caso data e ora di inizio di queste operazioni saranno comunicate, a cura del personale ASL che effettua le operazioni di macinazione/omogeneizzazione, con almeno 48 ore di anticipo, al Legale rappresentante della Ditta interessata dal campionamento, alla Ditta produttrice nonché all'ASL che ha effettuato il prelievo (in caso di delega tra ASL).

Delle operazioni svolte presso il Laboratorio di Riferimento dell'IZS-PLV, è dato atto in apposito verbale (Allegato 5 - Fac simile di verbale di formazione delle aliquote ufficiali in laboratorio di cui al Piano nazionale di controllo delle micotossine negli alimenti) che sarà trasmesso a cura del personale ASL che ha effettuato le operazioni di macinazione/omogeneizzazione e formazione dei CF, alla Ditta interessata dal campionamento, all'eventuale Ditta produttrice e, in caso di delega tra ASL, anche all'ASL responsabile del prelievo. Quest'ultima dovrà comunque provvedere, ai sensi dell'art. 15 del DPR 327/80, all'eventuale trasmissione al produttore del verbale di prelievo.

Qualora né la Ditta interessata dal campionamento né l'eventuale Ditta produttrice abbiano assistito alle operazioni di macinazione/omogeneizzazione e formazione dei CF dovrà essere indicato nel verbale Allegato 5 che i CF a queste destinati sono conservati presso il Laboratorio IZS-PLV di Asti.

Al Settore regionale Prevenzione e Veterinaria spettano i compiti di coordinamento e di supervisione sulle attività svolte, in modo da assicurarne piena conformità rispetto al presente protocollo.